

LA VOCE di Romagna

Domenica, 12 Luglio 2009

Castello Il capogruppo Gianluigi Gallo: "Decisiva la mancanza del direttivo, ma non siamo divisi"

Il Circondario spacca il Pdl

Oliva (An): "Il partito voleva Pareschi, non Francesca Rito"

CASTEL SAN PIETRO - Tre per la maggioranza, due per l'opposizione, e il gioco è fatto. Le deleghe al Circondario dovrebbero essere così: una scelta semplice, nulla di complicato. Ma spesso in politica le cose più facili nascondono insidie. E infatti a Castel San Pietro i verdetti del voto segreto con cui martedì scorso, in consiglio comunale, sono stati eletti i rappresentanti del Circondario sembra aver lasciato un'incrinatura in uno dei gruppi di minoranza: il Pdl. I designati dal coordinamento interno erano Gianluigi Gallo e Ivana Pareschi - chissà Pierpaolo Oliva, membro del direttivo di An/Pdl - ma alla fine, grazie a oscure manovre da vecchia politica, con Gallo è stata nominata la consigliere Francesca Rito. Manovre che, secondo Oliva, porterebbero due dei cinque consiglieri del Pdl - la stessa Rito e Luigi Bottiglieri ad "inviscinarsi con opportunismo e interesse alla lista civica Uniti per Castello".

Ecco, dunque, come le nomine al Circondario - per la cronaca la maggioranza avrà Sara Brunzani, Michele Martignoni e Andrea Bondi - paiono aver generato disaccordo nel gruppo di più forte della minoranza castellana. Se si tratti di una spaccatura vera e propria solo il tempo potrà dirlo ma il capogruppo Gianluigi Gallo getta acqua sul fuoco. O meglio, cemento sulla crepa. "In qualità di capogruppo del Pdl - spiega un tranquillo Gallo - non vedo problemi nelle deleghe al Circondario. Anzi, il fatto di aver acquisito due rap-



Opinioni discordi Gianluigi Gallo (a sx) e Pierpaolo Oliva

presentanti su due posti disponibili da soddisfazione. È un buon segnale: Marco Parenti e Uniti per Castello hanno finalmente capito che l'epoca delle liste civiche è finita. Hanno scelto di dare il loro voto a noi anziché puntare su di loro. Cinque anni fa fu peggio: Parenti fece dare un voto a Ermanno Corso per tagliare fuori Nicola Giannella". Gallo vede dunque un miglioramen-

to rispetto al passato. E i motivi che hanno portato all'elezione di Rito per lui hanno una chiara origine: la mancanza del coordinamento locale del Pdl. "Il partito è ancora in via di formazione - spiega il capogruppo Pdl - quindi è normale che all'interno del gruppo ci siano opinioni e linee politiche diverse. Questo, però, non vuole assolutamente dire che siamo divisi o spaccati. Se lo fossimo stati dav-



vero penso che Parenti avrebbe puntato su Carmen Falconi: al 'ballottaggio' con Ivana Pareschi avrebbe vinto in virtù dell'anzianità in Consiglio". Patti del genere saranno anche normali all'interno di un partito "nascente", ma intanto Oliva fa sapere che una buona parte degli iscritti al Pdl si prepara al contrattacco: una lettera in cui si chiede un "intervento dal-

l'alto" e magari l'espulsione dei due "consiglieri erranti", Rito e Bottiglieri. "Se si sceglie di andare per la propria strada in barba alle scelte degli elettori - conclude Oliva - è inutile far parte di un partito. Tra l'altro Rito alle amministrative è risultata quarta per numero di preferenze dopo Pareschi, Baroncini e Bottiglieri". La crepa sembra divaricante.

Giò Castagnoli

Medicina

**"Sport e musica per un amico"
C'è il gran finale**

MEDICINA - Si chiude oggi "Sport e musica per un amico", manifestazione dedicata al medicinese Luca Fabbri. Giunto alla sesta edizione, l'evento organizzato dall'associazione "Gioventù in infradito" con il patrocinio del Comune di Medicina, ha visto prendere vita il torneo di calcio saponato maschile, femminile e under 18 nella pista di pattinaggio "S. Cappellari" e una serie di serate musicali. Ieri è stata la volta del dj Ringo con il consueto beach party alla piscina comunale, mentre la chiusura sarà affidata al "Frontiera".

"Rispetto agli altri anni - dicono gli organizzatori - l'evento è stato anticipato a luglio e orientato sulla musica piuttosto che sui comici o su moto freestyler di fama nazionale. Meno attrazioni ma lo spirito di base è rimasto lo stesso: la voglia di stare insieme gentilmente con lo stesso entusiasmo che ha contraddistinto le edizioni precedenti".